

IL CAVALIERE ED IL DRAGO

Era l'alba, Godan si era appena svegliato quando sentì un rumore provenire dal suo giardino. Uscì fuori, vide un maestoso cavallo bianco ed un cavaliere inginocchiato che piangeva come un bambino.

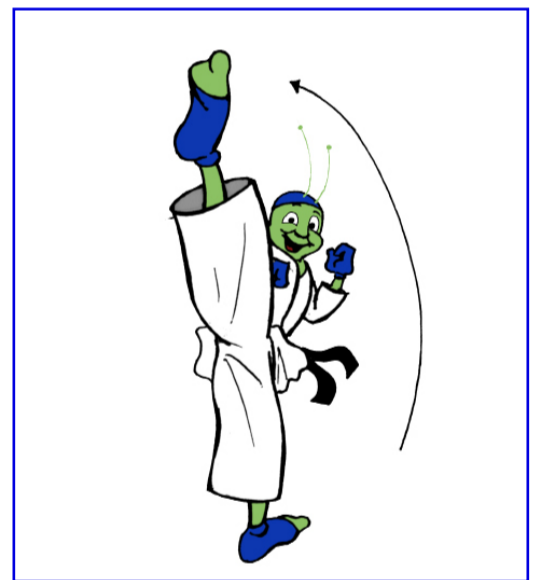
Godan gli chiese perché stesse piangendo e lui, singhiozzando, rispose: "ho sempre detto a tutti di essere un invincibile cavaliere e quindi mi hanno incaricato di uccidere il drago che minaccia la città. Adesso non so cosa fare perché io non sono un vero cavaliere, sono solo un attore." Godan, impietosito, indossò l'armatura del cavaliere, salì sul maestoso cavallo bianco e galoppò fino al castello della città dove il drago stava per divorare una bambina. Godan saltò dal cavallo e fece un sonoro kiai, il drago lo attaccò con un colpo di coda, Godan schivò il colpo e con una combinazione di tecniche di calcio: mae geri, mawashi geri e uramawashi geri, mise ko il drago, con uno yoko geri lo fece cadere dentro un pozzo e lo richiuse. Salvata la città, ritornò al galoppo nel suo giardino, restituì l'armatura all'attore e gli disse: "Non piangere più, torna in città e vai a prenderti gli applausi."



Calcio frontale
(MAE GERI)



Calcio circolare
(MAWASHI GERI)



Calcio circolare rovescio
(URA MAWASHI GERI)



Calcio laterale
(YOKO GERI)